

9010E1314

(FIN) Italcementi: Feneal Uil, non fare di Colleferro una "Ilva-due"

Il sequestro riguarda solo fasi secondarie nella produzione

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 11 ott - "Abbiamo grande rispetto per la Magistratura e per l'impegno volto a preservare valori importanti come l'ambiente e la salute. Ma attenzione a non creare una nuova drammatica situazione, una Ilva-due". Così il segretario generale Feneal Uil, Massimo Trinci, commenta la vicenda dello stabilimento Italcementi di Colleferro 'a cui sono stati posti i sigilli per violazione norme emissioni nocive'. Il segretario precisa: "Al di là del risalto dato dalla stampa alla notizia, in realtà il sequestro riguarda fasi del tutto secondarie della produzione mentre l'attività principale dello stabilimento va avanti secondo il normale regime. Lo stabilimento era peraltro coinvolto in un'azione di risanamento che come sindacato non possiamo che giudicare positivo e da incoraggiare. Tra l'altro - aggiunge Trinci - l'azienda ha sempre tenuto in gran considerazione la tutela dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori, mantenendo un costante dialogo con il sindacato. Sappiamo bene tutti che con una recessione tanto devastante la priorità è il lavoro che deve ovviamente trovare la giusta armonia con la tutela dell'ambiente. Ecco perché riteniamo - conclude - che sia fondamentale nell'inchiesta che si apre a Colleferro una prova di grande equilibrio da parte di tutti, rapidità e chiarezza nell'inchiesta, ma anche forte attenzione ai risvolti sociali che la vicenda apre".  
com-rro

(RADIOCOR) 11-10-12 14:22:29 (0271) 5 NNNN

ZCZC

AGI0655 3 ECO 0 R01 /

AMBIENTE: FENEAL UIL, CON ITALCEMENTI NON CREARE CASO-ILVA DUE =  
(AGI) - Roma, 11 ott. - "Abbiamo grande rispetto per la Magistratura, ma attenzione a non creare una nuova drammatica situazione, una Ilva-due". Il segretario generale della Feneal Uil, Massimo Trinci, commenta così la vicenda dello stabilimento Italcementi di Colleferro 'a cui sono stati posti i sigilli per violazione norme emissioni nocive'. Il segretario precisa: "Aldilà del risalto dato dalla stampa alla notizia in realtà il sequestro riguarda fasi del tutto secondarie della produzione mentre l'attività principale dello stabilimento va avanti secondo il normale regime. Lo stabilimento era peraltro coinvolto in un'azione di risanamento che come sindacato non possiamo che giudicare positivo e da incoraggiare. Tra l'altro - aggiunge - l'azienda ha sempre tenuto in gran considerazione la tutela dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori, mantenendo un costante dialogo con il sindacato".(AGI)

Red/Fri (Segue)

111530 OTT 12

NNNN

ZCZC

AGI0656 3 ECO 0 R01 /

AMBIENTE: FENEAL UIL, CON ITALCEMENTI NON CREARE CASO-ILVA DUE (2)=  
(AGI) - Roma, 11 ott. - Il dirigente sindacale sostiene che "con una recessione tanto devastante la priorità è il lavoro che deve ovviamente trovare la giusta armonia con la tutela dell'ambiente. Ecco perché riteniamo che sia fondamentale nell'inchiesta che si apre a Colleferro una prova di grande equilibrio da parte di tutti, rapidità e chiarezza nell'inchiesta, ma anche forte attenzione ai risvolti sociali che la vicenda apre". (AGI)

Red/Fri

111530 OTT 12

NNNN

Roma, 11 ott. (Adnkronos/Labitalia) - "Abbiamo grande rispetto per la magistratura e per l'impegno volto a preservare valori importanti come l'ambiente e la salute. Ma attenzione a non creare una nuova drammatica situazione, una Ilva-due". Queste le prime parole di commento del segretario generale Feneal Uil, Massimo Trinci, alla vicenda dello stabilimento Italcementi di Colleferro a cui sono stati posti i sigilli per violazione delle norme su emissioni nocive.

"Aldilà del risalto dato dalla stampa alla notizia -dice Trinci- il sequestro riguarda fasi del tutto secondarie della produzione mentre l'attività principale dello stabilimento va avanti secondo il normale regime. Lo stabilimento era peraltro coinvolto in un'azione di risanamento che come sindacato non possiamo che giudicare positivo e da incoraggiare. Tra l'altro, l'azienda ha sempre tenuto in gran considerazione la tutela dell'ambiente e della sicurezza dei lavoratori, mantenendo un costante dialogo con il sindacato".

"Sappiamo bene tutti che -aggiunge Trinci- con una recessione tanto devastante la priorità è il lavoro che deve ovviamente trovare la giusta armonia con la tutela dell'ambiente. Ecco perché riteniamo che sia fondamentale nell'inchiesta che si apre a Colleferro una prova di grande equilibrio da parte di tutti, rapidità e chiarezza nell'inchiesta, ma anche forte attenzione ai risvolti sociali che la vicenda apre".